



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**FGIC82400L**

**I.C. "MONTI DAUNI"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 9

Risultati legati alla progettualità della scuola 12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 12

Prospettive di sviluppo 15



---

## Contesto

---

### CONTESTO E RISORSE

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA OPPORTUNITA'

L'Istituto comprensivo Monti Dauni di Celenza Valfortore, situato nell'area del Subappennino dauno settentrionale, è costituito da cinque plessi appartenenti ad altrettanti comuni di piccole dimensioni. La popolazione scolastica usufruisce di una didattica personalizzata e flessibile, attenta ai bisogni di ogni singolo alunno e al territorio svolgendo attività di studio, ricerca e azione ed effettuando un monitoraggio costante della situazione culturale, sociale ed economica.

Le famiglie di appartenenza degli alunni registrano un livello generale di istruzione e condizioni economiche e sociali medio-basse. La percentuale delle famiglie svantaggiate è superiore alla media regionale e nazionale, non si registrano studenti con svantaggi familiari importanti.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un fattore di grande interesse in quanto l'istituto promuove l'integrazione e l'inclusione attraverso personale qualificato e percorsi specifici che favoriscono l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità di ciascun alunno.

#### CONTESTO

L'Istituto Scolastico Comprensivo nasce il 01 settembre 2000 con i tre plessi: Carlantino Celenza Valf.re e San Marco la Catola, ampliatisi in seguito al ridimensionamento, nell'anno 2012, con i Comuni di Volturino, Motta Montecorvino e Volturara Appula, con la denominazione: I.S.C. "Diomede".

L'Istituto a partire dal 1 Settembre 2015 è denominato I.S.C. Monti Dauni e comprende:

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Sec. di I grado dei Comuni di Celenza Valf.re ,Carlantino, S. Marco la Catola, Motta Montecorvino, Volturino.

I plessi distano dalla sede centrale dai 10 ai 20 Km, quest'ultima è ubicata a Celenza Valfortore e comprende gli uffici di Presidenza e di segreteria.

#### CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L' Istituto si colloca geograficamente nella realtà interna del Preappennino Dauno Settentrionale. L'area dei Monti Dauni è situata nella parte occidentale della provincia di Foggia, lungo la dorsale appenninica e confina con le aree interne delle regioni della Campania e del Molise. I Monti Dauni sono caratterizzati da panorami naturali mozzafiato. La viabilità è rappresentata da un reticolo di strade provinciali tortuose a causa dell'orografia del territorio e dei diffusi dissesti idrogeologici che interessano l'area. L' impianto della rete stradale spesso non consente agevoli e rapidi collegamenti sia verso il capoluogo di provincia, sia tra i diversi sistemi territoriali interni all'area, poiché i tempi di percorrenza sono piuttosto elevati rispetto alle distanze da coprire. Per tali motivi, infatti, è classificata quale area rurale con problemi complessivi di sviluppo. I Comuni, sedi delle Scuole, hanno risentito di un notevole calo demografico dovuto all'emigrazione e al basso tasso di natalità. Essi contano complessivamente circa 5000 abitanti. La maggior parte della popolazione attiva residente in loco, è dedicata ad attività agricole, al settore terziario pubblico e privato, come attività commerciali. In particolare, il sistema sociale dell'area dei Monti Dauni è caratterizzato da problematiche sociali riguardanti:

difficoltà occupazionali, specie per la fascia giovanile;

manca di un vivace e innovativo tessuto imprenditoriale;

bassi indici di natalità;

notevole invecchiamento della popolazione, dovuto alla persistente continuità dei flussi emigratori che interessano le fasce attive;

solo il 40% degli abitanti costituisce la popolazione attiva, mentre il rimanente 60% è rappresentato per lo più da anziani, minori e donne non occupate.

Nel nucleo familiare medio è impiegato solo uno dei due componenti adulti, a volte anche in modo saltuario. In



questi ultimi anni, sono notevolmente aumentate le famiglie con effettivi disagi economici, spesso percettori di sussidi comunali.

I cinque Comuni non hanno una Scuola Secondaria di 2° grado, pertanto al termine del primo ciclo di istruzione, i ragazzi sono costretti a spostarsi, da pendolari verso Lucera, Foggia, Campobasso o presso convitti, a volte anche fuori provincia.

In questo contesto, la scuola si pone come presidio civile, sociale e culturale e luogo di elezione per la creazione di capitale umano, dunque occorre agire sulla qualità dell'insegnamento e delle dotazioni, sia infrastrutturali che tecnologiche.

L'autonomia della scuola deve concretizzarsi in modo positivo con le esigenze delle comunità locali e queste devono riappropriarsi della capacità di programmare l'offerta formativa rispetto alle esigenze del territorio, pur rispettando gli standard educazionali e di apprendimento del Paese.

E' dunque in questo contesto che si colloca l'Istituto Scolastico Comprensivo Monti Dauni di Celenza Valfortore.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Ridurre la percentuale di alunni situati nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e di matematica nella Scuola Secondaria; continuare ad aumentare le competenze in inglese (Reading e Listening). Per quanto concerne la scuola Primaria (classe V) è necessario ridurre la percentuale di alunni situati nelle categorie 1 e 2 di matematica.

##### Traguardo

ITA- liv. 1 S. Sec.: dal 33,3% al 26,5%  $\leq$  m. naz; ITA- liv. 2 S. Sec. dal 33,3% al 29,3%  $\leq$  m. naz; MAT - liv. 2 S. Sec. : dal 50% al 30%  $\leq$  m. naz.; ING: R- livello A2 S. Sec.: dal 41,7% al 61%  $\geq$  m. naz.; ING. L- livello A2 S. Sec.: dal 25% al 40,6%  $\geq$  m.naz;/ MAT - Categ. 2 Primaria: dal 29,8% al 19,7%  $\leq$  m.naz. (A.s. 2018/19)

### Attività svolte

1. PAUSA DIDATTICA: attuata dopo gli scrutini del primo quadrimestre mediante linee metodologiche che hanno privilegiato attività procedurali in grado di coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento. Settimana di intermezzo tra il primo ed il secondo quadrimestre, che ha visto la sospensione dei programmi di Italiano, Matematica e Inglese, dedicata interamente ai recuperi per gli alunni con insufficienze e al consolidamento/potenziamento per tutti gli altri. I laboratori sono stati svolti anche per classi aperte.
2. MESSAGGI NASCOSTI: attività trans-disciplinare che coinvolto i docenti di Matematica, di Italiano e di Lingua straniera in un lavoro di rielaborazione, riscrittura, invenzione di testi di problemi. Lo scopo è stato quello di mettere i ragazzi in grado di meglio leggere e comprendere il testo per individuare più facilmente l'algoritmo risolutivo. Tra le difficoltà più comuni degli studenti della Scuola Secondaria di I grado, infatti, hanno un'importanza determinante quelle in campo testuale o algoritmico. Questa attività ha puntato a valorizzare la componente linguistica, all'interno di un lavoro transdisciplinare, nell'acquisizione di alcuni strumenti di lavoro.
3. PROGETTO LINGUA ITALIANA: ha mirato mira al recupero e al consolidamento delle abilità di base per quegli alunni che, allo scrutinio di fine secondo quadrimestre a.s.2020-21, hanno presentato valutazioni insufficienti dovute ad una scarsa o incompleta acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste e per coloro che hanno necessitato di un rafforzamento delle nozioni acquisite.
4. GIOCHI MATEMATICI: Matematica senza frontiere. Agli studenti sono stati proposti esercizi che hanno stimolato la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione. Sono state valorizzate non solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. L'obiettivo è stato quello di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche.
4. PROGETTO LETTURA: scopo del progetto è stato avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Sono stati potenziati il gusto per la lettura come esperienza estetica, le tecniche di comprensione e il concetto di lettura come mezzo di informazione/formazione. Lettura del libro: Non chiamateli eroi - Falcone, Borsellino e altre storie di lotta alle mafie N. GRATTERI - A. NICASO; FIORI E FULMINI di Luigi Dal Cin. Adesione a IOLEGGOPERCHE' e LIBRIAMOCI.

### Risultati raggiunti

PAUSA DIDATTICA: in alcuni plessi, alla Scuola Secondaria è stato possibile lavorare per classi aperte,



questo ha permesso anche un primo approccio alla metodologia CLIL.

**MESSAGGI NASCOSTI:** le attività proposte, Lettura di un volantino e Organizzazione di un viaggio di istruzione, sono state molto stimolanti per i ragazzi, i quali si sono mostrati collaborativi con le docenti e tra di loro; le hanno svolte con entusiasmo realizzando bei prodotti finali (brochure e volantini) sia cartacei che digitali.

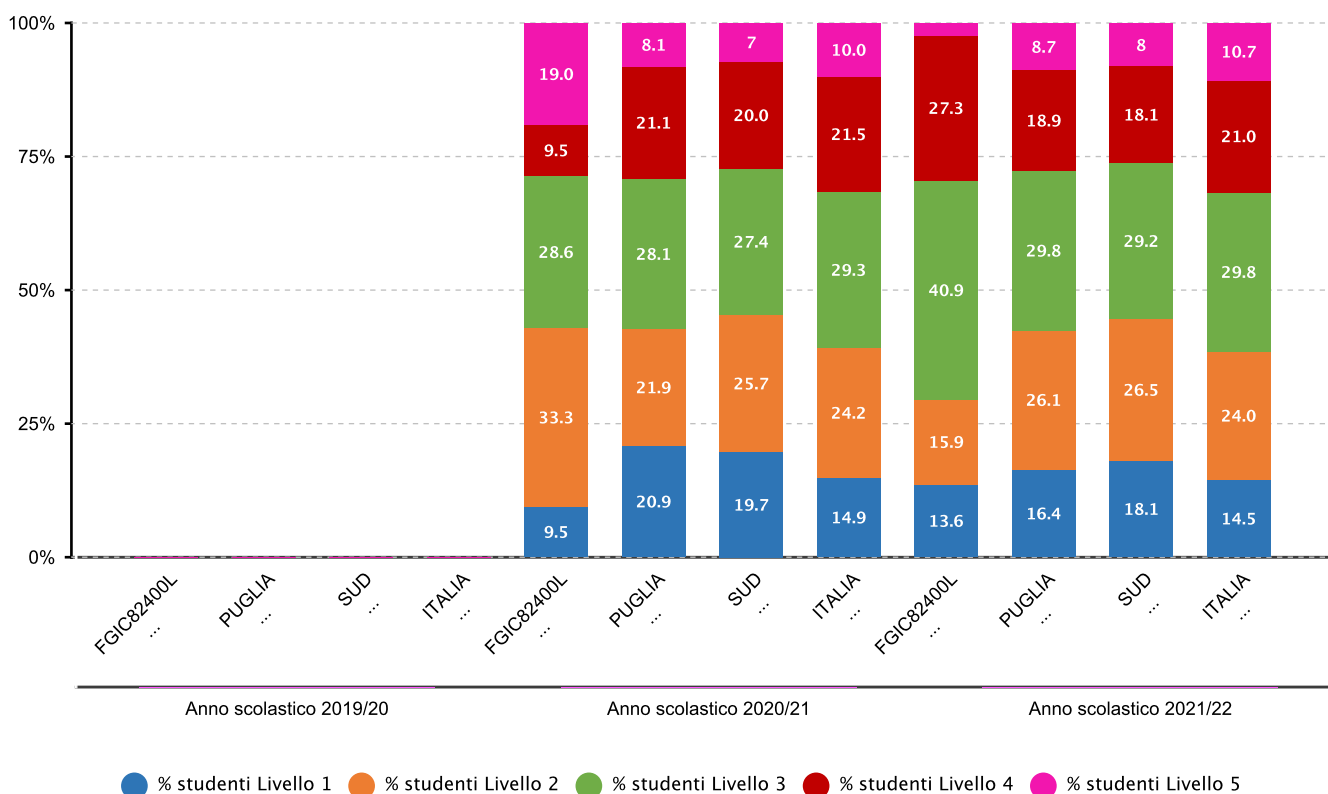
**PROGETTO LINGUA ITALIANA:** i ragazzi impegnati nel progetto hanno mostrato impegno ed interesse, partecipando e collaborando attivamente. Gli interventi di recupero e di consolidamento attuati sono risultati funzionali alle esigenze del progetto.

**GIOCHI MATEMATICI:** la partecipazione della classe nel suo insieme ha stimolato l'iniziativa di tutti gli alunni, la loro capacità organizzativa attraverso un lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di uno scopo comune.

**PROGETTO LETTURA:** Organizzazione del progetto. Varietà e tipologia delle attività proposte. Attività non sottoposte a valutazione tradizionale che hanno permesso agli alunni massima libertà di espressione. Risposta positiva da parte degli alunni che hanno mostrato sempre entusiasmo e grande coinvolgimento. Collaborazione con i docenti nel corso dell'attività. Volontà espressa dagli alunni di ripetere l'esperienza. Inoltre l'intervento ha contribuito al miglioramento delle abilità di lettura, valutato in base alle diverse competenze di lettura di partenza; al miglioramento nella comprensione analitica e globale dei testi; alla stimolazione del desiderio di leggere, dimostrato dal coinvolgimento nei momenti della lettura animata e nella richiesta di lettura collettiva di nuovi libri.

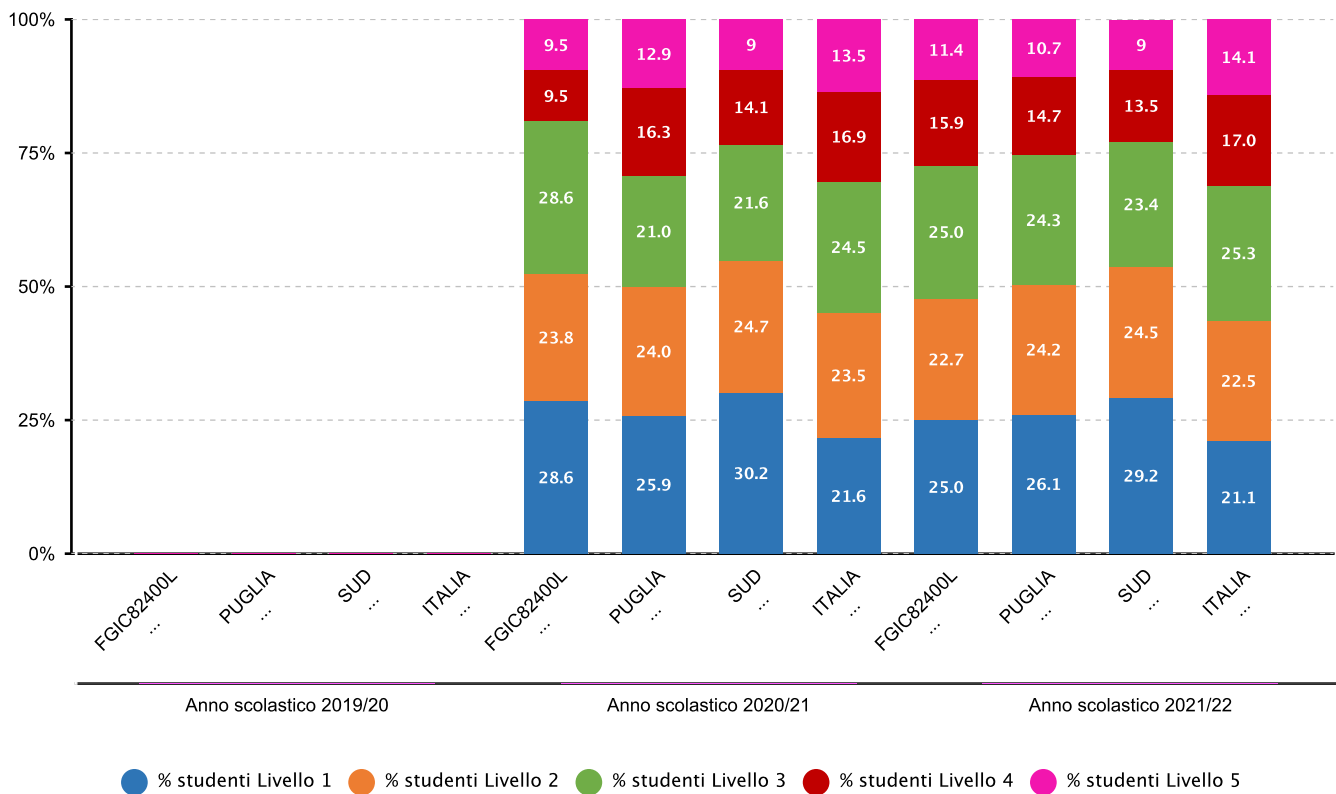
## Evidenze

**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



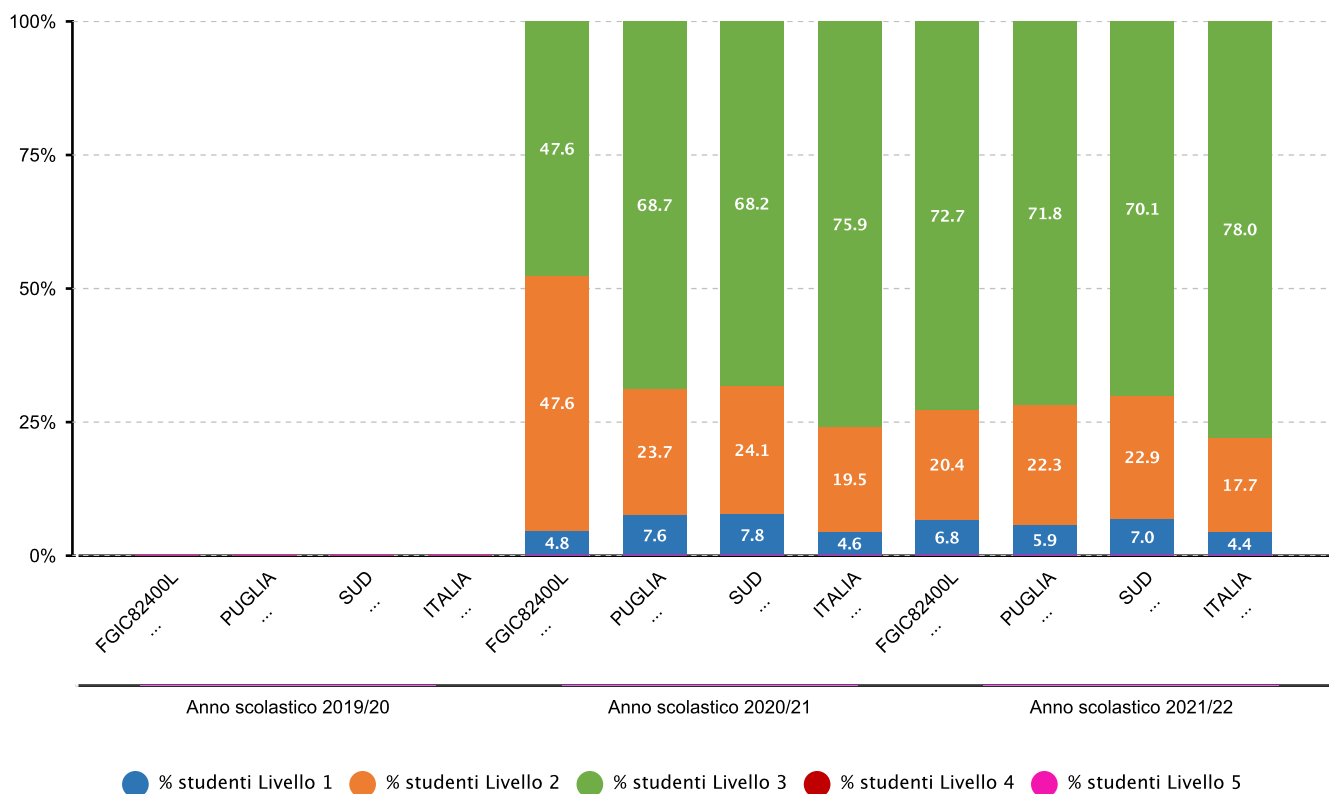


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI





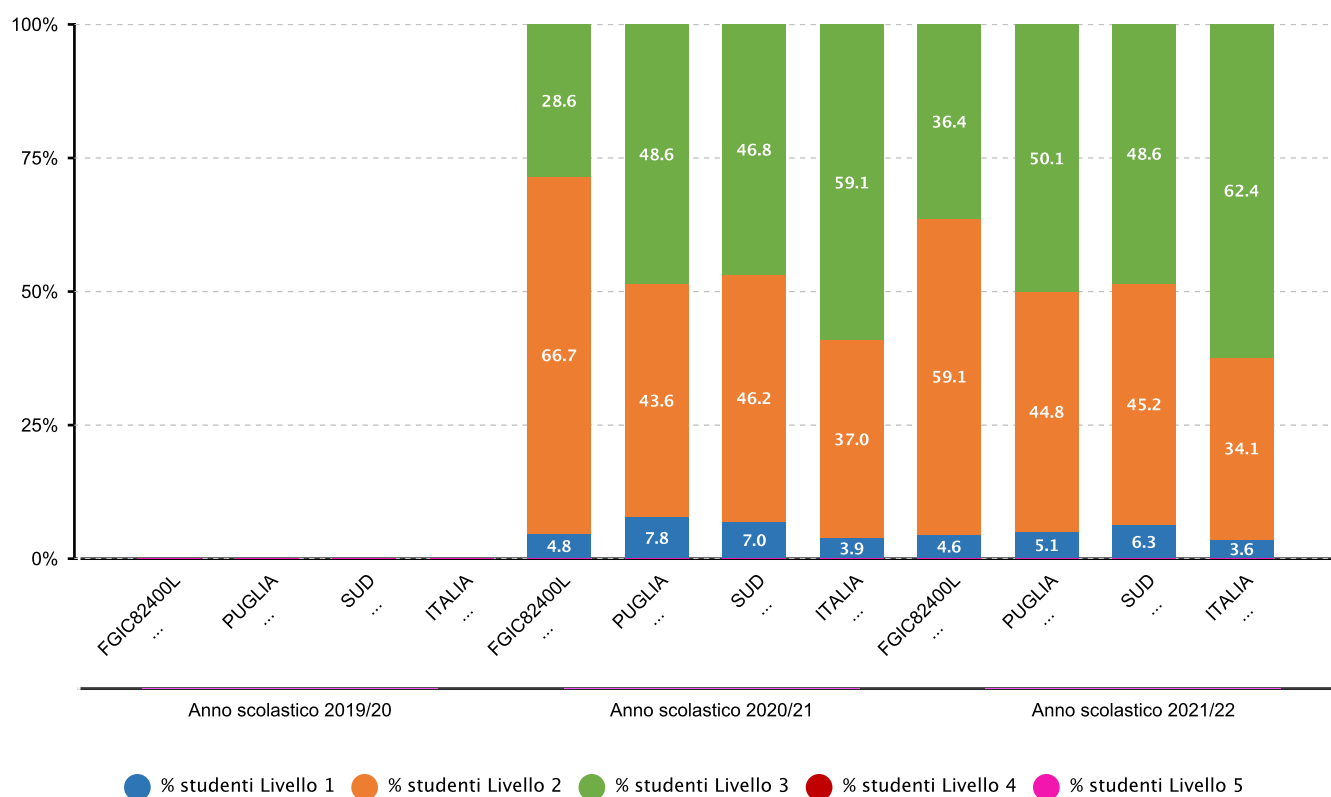
## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI







## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





## ● Competenze chiave europee

### **Priorità**

Migliorare e rinforzare le competenze personali, sociali e di convivenza responsabile.

### **Traguardo**

Rendere attiva la cooperazione tra studenti; coltivarne la sensibilità alle problematiche sociali, ai temi della legalità, attraverso incontri, testimonianze e attività strutturate.

### **Attività svolte**

La scuola si è attivata con iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze. Sono stati svolti progetti (nella scuola primaria) volti all'acquisizione di conoscenze e abilità di base di informatica. Inoltre, sono state realizzate giornate dedicate alla lettura, al coding e scratch al fine di potenziare le competenze matematiche favorendo l'inclusione.

Nella Scuola Secondaria progetti PDM di Italiano-Matematica al fine di migliorare la lettura e la comprensione dei testi dei problemi. La partecipazione a Matematica Senza Frontiere. Inoltre sono stati realizzati progetti specifici relativi al recupero e al consolidamento delle conoscenze in Italiano e Matematica

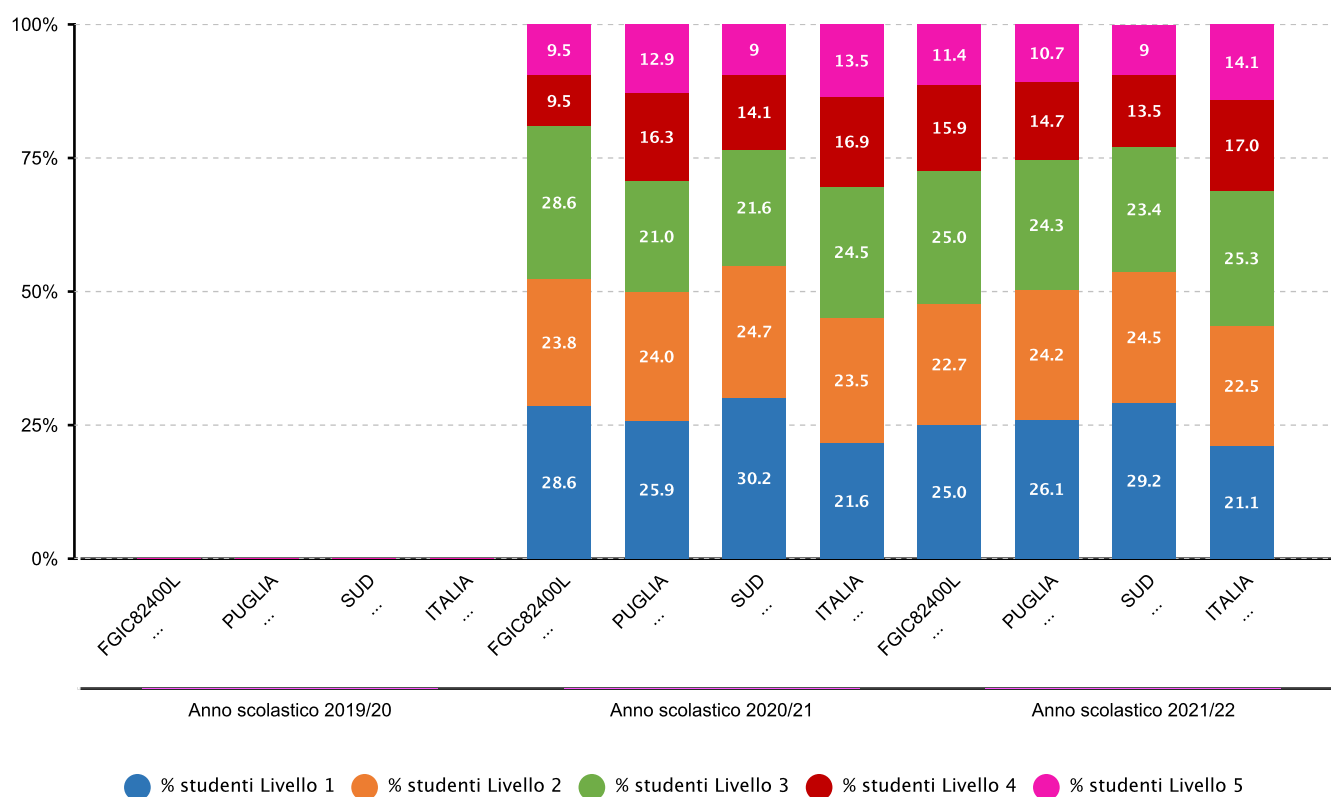
### **Risultati raggiunti**

Le progettualità messe in campo hanno favorito il raggiungimento di risultati scolastici positivi, la socializzazione tra alunni di plessi e paesi diversi e l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. In particolare le attività di PDM e di Matematica Senza Frontiere hanno consentito agli alunni di confrontarsi, collaborare, e mettere in evidenza nei lavori di gruppo personalità e curiosità.

### **Evidenze**



**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Adottare strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze sociali e civiche

### Traguardo

Strutturare griglie di riferimento per rilevare oggettivamente le competenze civiche

## Attività svolte

Nel triennio l'evoluzione dell'insegnamento di Ed. Civica ha consentito di strutturare la programmazione in modo da coinvolgere le singole discipline. Per cui sono state elaborate U.d.A. alla cui realizzazione partecipano più docenti. Per la misurazione delle competenze civiche sono state elaborate apposite griglie e rubriche di valutazione in modo che a partire dalla Scuola Primaria e fino alla conclusione del primo ciclo possa essere misurata in maniera oggettiva l'evoluzione degli apprendimenti.

EDUCAZIONE CIVICA -TRASVERSALE- in riferimento alla Legge 92/2019 e all'emanazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, la nostra scuola ha progettato il seguente percorso:

SCUOLA SECONDARIA: 1. Rischi e vantaggi dell'uso del web 2. La cultura della legalità 3. Educazione stradale 4. Salute e benessere 5. Valorizzazione del territorio: il folklore 6. Educare alla solidarietà:



scoprire il volontariato.

SCUOLA PRIMARIA: classi quinte, Connessi in sicurezza – Costruiamo un paese pulito – Semi di legalità; classi quarte, Volontariato a scuola – Meraviglie della mia città – Super cittadino digitale; classi terze, Il libro delle regole – Io e il mio paese – Navighiamo in sicurezza per non cadere nella rete; classi seconde, Educati e sicuri in strada – Digitando si impara – L'ambiente fa la differenza; classi prime, Italiani in regola – Mens sana in corpore sano – Comunichiamo in rete.

SCUOLA DELL'INFANZIA: 1. Piccoli cittadini digitali 2. Uno per tutti 3. AnimaliAmo.

## **Risultati raggiunti**

Sono migliorati i rapporti sociali sia interni che esterni alla scuola; gli alunni sono stati invitati a riflettere sull'importanza delle regole, della collaborazione, del rispetto degli altri, dell'accettazione di punti di vista diversi dai propri, come presupposti fondamentali della crescita di ognuno e dell'intera comunità scolastica. Inoltre la predisposizione di apposite griglie di valutazione per le competenze civiche ha permesso di valutare in maniera uniforme l'acquisizione delle competenze civiche programmate.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

RUBRICADIVALUTAZIONEEDCIVICAMONTIDAUNI.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### **Attività svolte**

"Diritti a scuola" ; "Libriamoci"; "Io leggo perchè"

Favorire il successo scolastico degli alunni con scarse abilità di base e difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana.

Classi I-II-III – S.Sec di primo grado

##### **Risultati raggiunti**

Si è registrata una crescita degli apprendimenti di 7.4 punti (da 187.3 a 194.7) da 2018-19 a 2021-22 nella Scuola Secondaria di I grado. Nello stesso periodo si è assistito ad una riduzione degli alunni di livello 1 ( dal 20 al 13.6 per cento) e di livello 2 ( dal 32.5 al 15.9 per cento), mentre si è assistito ad un aumento degli alunni del livello 3 ( dal 25 al 40.9 per cento) e del livello 4 (dal 12.5 al 27.3 per cento).

##### **Evidenze**

##### **Documento allegato**

RELAZIONEPROGETTIPTOF2021-22.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Per favorire il successo scolastico degli alunni con scarse abilità di base e difficoltà nell'apprendimento della matematica nella Scuola Secondaria, la scuola ha attivato diversi percorsi:

- Prove per classi parallele
- Concorso Matematica senza Frontiere
- PDM: il testo del problema (Italiano e Matematica)

### Risultati raggiunti

Si è registrata una crescita degli apprendimenti di 1.8 punti (da 187.6 a 189,4) da 2018-19 a 2021-22. Nello stesso periodo si è assistito ad un aumento degli alunni di livello 1 ( dal 20 al 25 ), ad una riduzione degli alunni di livello 2 ( dal 35 al 22.7 ). La percentuale degli alunni di livello 3 è rimasta stabile, mentre quelli degli alunni di livello 4 e 5 è cresciuta rispettivamente dal 12.5 al 15.9 (liv. 4) e dal 7.5 all'11.4 per il livello 5.

### Evidenze

#### Documento allegato

RelazioneMsF-2021-2022.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

La didattica orientativa è una buona pratica che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia al biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani.

SCUOLA PRIMARIA : CLASSI PRIME – PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO

I primi passi.....

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME E SECONDE

In cammino verso la scelta.....

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI TERZE

E' il momento di scegliere!

ORIENTIAMOCI ... IN DaD

### Risultati raggiunti

- Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi.
- Riprogettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di far apprendere ad apprendere e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita.
- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali
- Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.
- Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire solide competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

### Evidenze

#### Documento allegato

PROGETTEpoicosafaccio\_.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

Le proposte riguarderanno interventi e attività miranti al rafforzamento delle competenze di base sia nell'area linguistica che matematica. Interventi di recupero e consolidamento verranno attivati nella seconda parte dell'anno scolastico tenendo conto dei risultati degli scrutini relativi al primo quadrimestre. La restituzione delle prove standardizzate ha evidenziato perdite degli apprendimenti sia nella Scuola Primaria che Secondaria, pertanto la Scuola intende porre in essere tutte quelle attività miranti al monitoraggio degli apprendimenti in modo da poter intervenire in maniera tempestiva ed efficace per il miglioramento degli apprendimenti. Si continuerà, pertanto, a somministrare prove per classi parallele (italiano, matematica ed eventualmente inglese per quanto riguarda la Scuola secondaria) a cui faranno seguito, oltre alla correzione delle suddette prove, momenti di analisi e confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari, Collegi d'ordine e Consigli di classe, in modo che venga tracciato un percorso di miglioramento mirato.

Inoltre, agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria e a quelli delle classi prime della Scuola Secondaria, verranno riproposte all'inizio dell'a.s. le prove Invalsi da essi affrontate nel precedente a.s. Tali prove verranno infine ripetute alla fine dell'a.s. in modo da poter valutare in maniera organica gli effetti dell'azione didattica. Per giungere a risultati ottimali, il nostro istituto avvierà un programma di formazione dei docenti (Ambito 14), coerentemente con gli obiettivi prefissati, al fine anche di incentivare l'utilizzo consapevole di pratiche didattiche innovative e laboratoriali. Tale processo di miglioramento tuttavia non potrà prescindere dall'analisi e revisione del curriculum della scuola che dovrà tener conto dei nuovi scenari avanzati nell'Agenda 2030, e nella quale l'ONU ha enunciato i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile cui le istituzioni scolastiche dovranno fare riferimento. In quest'ottica, coerentemente con il Protocollo d'intesa MIUR e ASVIS, rinnovato di recente, il nostro istituto intenderà inserire all'interno dei curricoli di ogni ordine e grado, nel rispetto dell'autonomia scolastica e organizzativa, l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Allo stesso tempo verranno attivate quelle attività previste nel Digicomp 2.2 relativamente alle competenze digitali